



UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DELL'AQUILA

AREA GESTIONE DELLE RISORSE UMANE
SETTORE CONCORSI E SELEZIONI

Rep. n. 1158 - 2015 - Prot. n. 27475 del 05.08.2015 Allegati 2

Anno 2015 - tit. VII cl. 1 fasc. 221

LA RETTRICE

Vista la legge 9.5.1989, n. 168, istitutiva del Ministero dell'Università e della Ricerca Scientifica e Tecnologica;

Vista la legge 7.8.1990, n. 241, e successive modificazioni, recante norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi;

Vista la legge 14.4.2004, n. 106 recante norme relative al deposito legale dei documenti di interesse culturale destinati ad uso pubblico e il relativo D.P.R. 03.05.2006, n.252;

Visto l'art. 1, comma 105, della legge 30.12.2004, n. 311 che prevede la programmazione triennale del fabbisogno del personale;

Vista la legge 30.12.2010, n. 240 "Norme in materia di organizzazione delle università, di personale accademico e reclutamento, nonché delega al Governo per incentivare la qualità e l'efficienza del sistema universitario", e in particolare gli artt. 15, 16, 18, 24, 29;

Vista la Legge 12.11.2011, n. 183 (Legge di Stabilità 2012), e in particolare l'art. 15 recante disposizioni in materia di certificati e dichiarazioni sostitutive;

Vista la legge 6 novembre 2012, n. 190 "Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica Amministrazione";

Vista la legge 14 marzo 2013, n. 33 in materia di obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni;

Visto il D.P.R. 28.12.2000, n. 445, recante il Testo Unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa e successive modificazioni;

Visto il D.Lgs. 30.06.2003, n. 196 in materia di protezione dei dati personali;

Visto il D.Lgs. 07.03.2005, n. 82 "Codice dell'Amministrazione digitale" e ss.mm.ii;

Visto il D. Lgs. 29 marzo 2012, n. 49, recante la disciplina per la programmazione, il monitoraggio e la valutazione delle politiche di bilancio e di reclutamento degli atenei;

Visto il D.M. 2 maggio 2011, n. 236 "Tabella di corrispondenza delle posizioni accademiche";

Visto il D.M. 4 agosto 2011, n. 344;

Visto il D.M. 12.6.2012, n. 159, recante la rideterminazione dei settori concorsuali, raggruppati in macrosettori concorsuali;

Visto il D.I. 28.12.2012 - Piano straordinario per la chiamata di professori di seconda fascia – quota 2012/2013;

Visto lo Statuto dell'Università degli Studi dell'Aquila emanato con D.R. n. 50 del 12.1.2012, in vigore dal 11.02.2012;

Visto il Codice Etico dell'Università degli Studi dell'Aquila emanato con D.R. n. 1154-2011 del 29.07.2011;

Visto il D.R. n. 616 del 05.04.2012, con il quale questa Università ha emanato il "Regolamento in materia di chiamate dei professori di prima e seconda fascia, di cui all'art. 18 della Legge 30.12.2010, n. 240", come riformulato con D.R. n. 570 del 01.07.2014;

Vista la delibera del Consiglio di Amministrazione n. 8/2015 del 29.01.2015 di approvazione dei criteri di ripartizione delle risorse per l'assunzione di professori di I e II fascia e di ricercatori;

Vista la Delibera del Consiglio di Dipartimento di Scienze Umane del 10.03.2015;

Vista la delibera n. 68/2015 del 25.03.2015 con la quale il Consiglio di Amministrazione, previa favorevole delibera del Senato Accademico del 24.03.2015, n. 45/2015, ha autorizzato l'indizione di una procedura selettiva per l'assunzione di un Professore di II fascia per il Settore Scientifico Disciplinare L-LIN/12 – Dipartimento di Scienze Umane;

Viste le note prot. n. 9278 e 9958, rispettivamente del 26.03.2015 e del 02.04.2015, con le quali il Direttore Generale ha comunicato la predetta delibera del Consiglio di Amministrazione, ai fini dell'indizione della procedura selettiva;

Vista la delibera del Consiglio di Dipartimento di Scienze Umane del 15.04.2015, recante le specifiche del posto messo a concorso;

Verificato che la spesa trova copertura alla voce VIII.4 "Personale dedicato alla ricerca e alla didattica" tra i costi specifici del budget 2015;

D E C R E T A

Art. 1

Numero e destinazione dei posti

1. Presso l'Università degli Studi dell'Aquila è indetta la seguente procedura selettiva volta alla copertura di n. **1 posto di Professore di II fascia**, da coprire mediante chiamata, ai sensi dell'art. 18, comma 1, della legge 30.12.2010, n. 240, e del relativo Regolamento di Ateneo:

Settore concorsuale 10/L1 – Lingue, letterature e culture inglese e anglo-americana

Settore Scientifico Disciplinare L-LIN/12 – Lingua e Traduzione – Lingua inglese

Dipartimento di Scienze Umane

Tipologia di impegno didattico richiesto

L'impegno didattico dovrà garantire la copertura di insegnamenti nel Settore Scientifico Disciplinare L-LIN/12 presenti nei piani di studio dei Corsi di Laurea triennali e magistrali del Dipartimento di Scienze Umane. Il candidato dovrà possedere comprovata capacità didattica nel Settore indicato; avere esperienza organizzativa in particolare nell'organizzazione delle esercitazioni linguistiche dei CEL; avere esperienza nel dirigere tesi di laurea. Viene inoltre richiesto l'impegno a partecipare alle attività di Ateneo, del Dipartimento e del Corso di laurea in mediazione linguistica e culturale, ivi inclusi i rapporti con il CLA e le attività di orientamento e di tutorato.

Tipologia di impegno scientifico richiesto

Per quanto riguarda l'impegno scientifico e nell'ambito di quanto previsto nella declaratoria del Settore Scientifico Disciplinare si richiedono capacità di ricerca originale, suffragata da competenze teoriche e metodologiche nei campi relativi all'analisi metalinguistica della Lingua inglese, con particolare riguardo alle sue strutture testuali e pragmatiche, e all'analisi della circolazione culturale e discorsiva a vari livelli, ivi comprese la circolazione e struttura dei linguaggi mediali. Si richiede inoltre un'ottima conoscenza della Lingua inglese e italiana, tale da garantire un'efficace pratica della traduzione e una riflessione anche contrastiva su di essa. Dato infine il carattere del Dipartimento, è attesa la capacità di far interagire lo studio della lingua con gli strumenti critici e il ventaglio di interessi tipici delle discipline umanistiche.

Criteri di valutazione

Per valutare le pubblicazioni scientifiche ed il curriculum complessivo del candidato la Commissione tiene in considerazione i seguenti criteri: originalità ed innovatività della produzione scientifica e rigore metodologico; apporto individuale del candidato nei lavori in collaborazione; congruenza dell'attività del candidato con le discipline ricomprese nel Settore Scientifico Disciplinare per il quale è bandita la procedura con particolare riguardo alla congruità con il profilo indicato dal Dipartimento; rilevanza scientifica della collocazione editoriale delle pubblicazioni e loro diffusione all'interno della comunità scientifica; continuità temporale della produzione scientifica, anche in relazione alla evoluzione delle conoscenze nello specifico settore disciplinare. Costituiscono, in ogni caso, titoli da valutare specificatamente nelle valutazioni comparative: a) l'attività didattica svolta anche all'estero; b) i servizi prestati negli Atenei e negli Enti di ricerca italiani e stranieri c) attività di ricerca comunque svolta presso soggetti pubblici e privati italiani e stranieri; d) i titoli di Dottore di ricerca e la fruizione di borse di studio finalizzate ad attività di ricerca.

Numero massimo di pubblicazioni scientifiche valutabili: n. 12

Art. 2

Requisiti di ammissione e cause di esclusione

1. Sono ammessi a partecipare alle procedure selettive di cui all'art. 1:

a) candidati che abbiano conseguito l'abilitazione scientifica nazionale ai sensi dell'art. 16 della Legge 240/2010 per il settore concorsuale e per le funzioni oggetto del procedimento, ovvero per funzioni superiori purchè non già titolari delle medesime funzioni superiori;

- b) coloro che abbiano conseguito l' idoneità per la fascia dei professori associati ai sensi della legge 3.7.1998, n. 210, limitatamente al periodo di durata dell' idoneità stessa;
- c) i professori esterni all' Ateneo già in servizio nella fascia corrispondente a quella per la quale viene bandita la selezione;
- d) gli studiosi stabilmente impegnati all' estero in attività di ricerca o insegnamento a livello universitario in posizioni di livello pari a quelle oggetto del bando, sulla base delle tabelle di corrispondenza definite dal Ministro competente, allegate al D.M. 2.5.2011, n. 236.

I requisiti di ammissione devono essere posseduti alla data di scadenza del termine utile per la presentazione delle domande di ammissione alla selezione.

2. Non possono partecipare alle procedure:

- a) coloro che sono esclusi dal godimento dei diritti civili e politici;
- b) coloro che sono stati destituiti o dispensati dall'impiego presso una Pubblica Amministrazione;
- c) coloro che sono stati dichiarati decaduti da un impiego statale, ai sensi dell' art. 127 lettera d) del D.P.R. 10.1.1957, n. 3;
- d) coloro che hanno rapporto di coniugio o un grado di parentela o di affinità, fino al quarto grado compreso con un professore appartenente al Dipartimento che ha formulato la proposta di attivazione del posto o alla struttura che effettua la chiamata, ovvero con la Rettrice, il Direttore Generale o un componente del Consiglio di Amministrazione dell' Ateneo;

3. I candidati sono ammessi con riserva alla selezione e l' Amministrazione può disporre, fino al momento della delibera di chiamata, l' esclusione dalle procedure con decreto motivato del Rettore. Tale provvedimento verrà comunicato all' interessato mediante raccomandata con avviso di ricevimento.

Art. 3

Modalità e termini per la presentazione della domanda

1. Coloro che intendono partecipare alla selezione devono produrre documentata domanda di ammissione alla procedura, a pena di esclusione, entro il termine perentorio di giorni 30 a decorrere dal giorno successivo a quello di pubblicazione dell' avviso relativo all' emissione del presente bando nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana, 4^a serie speciale - Concorsi. Dell' avvenuta pubblicazione è data pubblicità sul sito di Ateneo e sui siti del competente Ministero e dell' Unione Europea (la versione integrale del bando sarà pubblicata all' Albo Ufficiale di Ateneo all' indirizzo <http://www.univaq.it/section.php?id=1391> e sulla pagina web <http://www.univaq.it/section.php?id=1532>).

2. Qualora il termine di scadenza cada in giorno festivo, la scadenza è prorogata al primo giorno feriale utile.

3. La domanda, da redigere in carta semplice, secondo l' apposito modello di cui **allegato 1**), che fa parte integrante del presente bando, disponibile sul sito di Ateneo all' indirizzo: <http://www.univaq.it/section.php?id=1532>, deve essere indirizzata alla Rettrice dell' Università degli Studi di L' Aquila – Area Gestione risorse umane – Settore Concorsi e Selezioni - Via Giovanni Di Vincenzo, 16/B – 67100 - L' Aquila.

4. La domanda può essere presentata con le seguenti modalità:

- direttamente al Settore Concorsi e Selezioni dell' Università degli Studi dell' Aquila - Via Giovanni Di Vincenzo, 16/B – 67100 L' Aquila - dal lunedì al venerdì, dalle ore 9,00 alle ore 13,00. Sulla busta il candidato deve indicare: Università che ha bandito la procedura; Dipartimento che ha chiesto la selezione; settore concorsuale; settore scientifico-disciplinare; qualifica per la quale concorre; nome, cognome, domicilio eletto ai fini del concorso. La data di acquisizione della domanda è stabilmente comprovata dalla data indicata nella ricevuta sottoscritta e rilasciata dal personale addetto al ricevimento;
- a mezzo posta raccomandata con avviso di ricevimento, all' indirizzo sopra indicato. Sulla busta il candidato deve indicare: Università che ha bandito la procedura; Dipartimento che ha chiesto la selezione; settore concorsuale; settore scientifico-disciplinare; qualifica per la quale concorre; nome, cognome, domicilio eletto ai fini del concorso. Saranno escluse le domande pervenute a questa Amministrazione oltre il termine di scadenza del presente Avviso, anche se spedite antecedentemente e pertanto non farà fede il timbro a data dell' ufficio postale di spedizione, ma la data di ricezione della domanda presso l' Ateneo. La data di acquisizione della domanda è stabilmente comprovata dalla data di ricezione da parte dell' Ateneo apposta sulla ricevuta di ritorno dal personale addetto al ricevimento.
- tramite messaggio di posta elettronica certificata (PEC) all' indirizzo: **protocollo@pec.univaq.it**, con firma elettronica digitale apposta sulla domanda e su tutti i relativi documenti in cui è prevista l' apposizione della firma autografa in ambiente tradizionale.

Il messaggio di inoltro della domanda inviata tramite posta elettronica certificata deve riportare la dicitura “Procedura selettiva per professore di II fascia presso l’Università degli Studi dell’Aquila” ed indicare: il Dipartimento che ha chiesto la selezione, il settore concorsuale, il settore scientifico-disciplinare, nome, cognome del candidato, domicilio eletto ai fini del concorso.

Con riferimento all’utilizzo della posta elettronica certificata, si specifica che la domanda e i documenti per i quali è prevista la sottoscrizione autografa in ambiente tradizionale, devono a loro volta essere sottoscritti dal candidato con la propria firma elettronica digitale. **La domanda e i documenti informatici privi di firma digitale saranno considerati non sottoscritti in forza della normativa vigente e pertanto non verranno presi in considerazione.** Non verranno inoltre prese in considerazione copie informatiche di documenti analogici trasmessi via PEC. La domanda e i documenti su cui va apposta la firma digitale devono essere predisposti in formati statici e non direttamente modificabili, privi di macroistruzioni o codici eseguibili, preferibilmente pdf e tiff, oppure non proprietari come odf, txt e xml; vanno evitati i formati proprietari doc, xls, etc. L’invio della domanda deve essere effettuato dall’interessato con la propria PEC. Pertanto **non verranno accettate domande inviate utilizzando la PEC di altre persone o enti.**

La data di acquisizione della domanda è stabilmente comprovata dalla ricevuta di ritorno inviata automaticamente dal gestore PEC.

Alla domanda, indipendentemente dalla modalità di presentazione prescelta, deve essere allegata, a pena di esclusione, copia di valido documento di identità personale.

5. Non verranno prese in considerazione le domande non sottoscritte a norma di legge nonchè le domande pervenute oltre il termine di scadenza di cui al presente articolo.

6. Nella domanda il candidato deve dichiarare:

- 1) cognome e nome;
- 2) data e luogo di nascita;
- 3) codice fiscale (se cittadino italiano)
- 4) luogo di residenza e domicilio;
- 5) cittadinanza posseduta;
- 6) la selezione cui intende partecipare, precisando il Dipartimento, la fascia, il settore concorsuale e il settore scientifico disciplinare;
- 7) di essere in possesso di uno dei seguenti requisiti:
 - a) abilitazione scientifica nazionale conseguita ai sensi dell’art. 16 della Legge 240/2010 per il settore concorsuale e per le funzioni oggetto del procedimento, ovvero per funzioni superiori e di non essere già titolare delle medesime funzioni superiori;
 - b) idoneità per la fascia dei professori associati ai sensi della legge 3.7.1998, n. 210 (indicando la fascia, il settore scientifico disciplinare, l’Università presso cui è stata conseguita e la data del conseguimento), limitatamente al periodo di durata della stessa, secondo quanto previsto dall’art. 29, comma 8, della L. 240/2010;
 - c) essere professore esterno all’Ateneo già in servizio nella fascia corrispondente a quella per la quale viene bandita la selezione (indicando il settore scientifico disciplinare e l’Ateneo di afferenza);
 - d) essere stabilmente impegnato all'estero in attività di ricerca o insegnamento a livello universitario, in posizioni di livello pari a quella della seconda fascia, sulla base delle tabelle di corrispondenza definite dal Ministro competente (indicando la qualifica, l’Ateneo di afferenza e lo stato estero).

8) di non aver riportato condanne penali e di non aver procedimenti penali pendenti, oppure le eventuali condanne penali riportate o gli eventuali procedimenti penali pendenti;

9) di non essere stato destituito o dispensato dall’impiego presso una Pubblica Amministrazione e di non essere stato dichiarato decaduto da un impiego statale, ai sensi dell’art. 127, lettera d), del D.P.R. 10.1.1957, n.3;

10) **se cittadino italiano:**

- di godere dei diritti civili e politici e di essere iscritto nelle liste elettorali, precisandone il Comune e indicando eventualmente i motivi della non iscrizione o della cancellazione dalle medesime;
- posizione nei confronti del servizio militare;

- **se cittadino straniero** di godere dei diritti civili e politici nello stato di appartenenza o di provenienza ovvero i motivi del mancato godimento;
- 11) di non avere rapporto di coniugio ovvero di parentela o di affinità, fino al quarto grado compreso, con un professore appartenente al Dipartimento che ha formulato la proposta di attivazione del posto o alla struttura che effettua la chiamata, ovvero con la Rettrice, il Direttore Generale o un componente del Consiglio di Amministrazione dell'Ateneo;
 - 12) di essere consapevole che in caso di presentazione di un numero di pubblicazioni superiore a quello indicato nel bando (n. 12) la Commissione prenderà in considerazione solo n. 12 pubblicazioni, nell'ordine riportato nell'elenco allegato alla domanda;
 - 13) **se cittadino straniero**, di avere adeguata conoscenza della lingua italiana;
 - 14) di essere a conoscenza che i candidati saranno ammessi alla selezione con Decreto del Rettore pubblicato all'Albo Ufficiale di Ateneo e sull'apposita pagina web del sito di Ateneo, e che la pubblicazione ha valore di notifica a tutti gli effetti;
 - 15) di essere a conoscenza che la Commissione sarà nominata con decreto del Rettore, pubblicato all'Albo Ufficiale di Ateneo e sull'apposita pagina web del sito di Ateneo;
 - 16) di essere a conoscenza che i criteri di valutazione dei candidati predeterminati dalla Commissione saranno resi pubblici mediante pubblicazione, per almeno sette giorni, all'Albo Ufficiale di Ateneo e contestualmente inseriti nel sito di Ateneo;
 - 17) di essere a conoscenza che i giudizi espressi dalla Commissione saranno resi pubblici, dopo l'accertamento della regolarità degli atti, mediante pubblicazione all'Albo Ufficiale di Ateneo e contestualmente inseriti nel sito di Ateneo, con valore di notifica a tutti gli effetti.

7. Nella domanda devono essere altresì indicati i recapiti telefonici e il recapito di posta elettronica, al fine della maggior tempestività di ricezione di ogni utile comunicazione, nonché il domicilio eletto dal candidato ai fini della presente procedura. Ogni eventuale variazione dei predetti recapiti e del domicilio deve essere tempestivamente comunicata al Settore Concorsi e Selezioni.

8. Le dichiarazioni formulate nella domanda sono rilasciate ai sensi del D.P.R. 28.12.2000, n. 445, pubblicato nel Supplemento ordinario alla Gazzetta Ufficiale n. 42 del 20.2.2001, e successive modificazioni, dai candidati aventi titolo all'utilizzazione delle forme di semplificazione delle certificazioni amministrative consentite dal decreto citato.

9. L'Amministrazione effettua idonei controlli, sia a campione, sia in tutti i casi in cui sorgano fondati dubbi sulla veridicità delle dichiarazioni sostitutive. Qualora dal controllo sopra indicato emerga la non veridicità del contenuto della dichiarazione, il dichiarante decade dai benefici eventualmente conseguenti al provvedimento emanato sulla base della dichiarazione non veritiera, fermo restando quanto previsto dal codice penale e dalle leggi speciali in materia.

10. I candidati dovranno organizzare la documentazione in due plichi separati, uno dei quali contenente la domanda e gli allegati di cui al successivo art. 4, l'altro le pubblicazioni di cui all'art. 5.

11. L'Università non assume alcuna responsabilità per il mancato ricevimento di comunicazioni, qualora esso dipenda dall'inesatta indicazione del recapito da parte del candidato ovvero dall'omessa o tardiva comunicazione del mutamento dell'indirizzo indicato nella domanda, né per gli eventuali disguidi postali o telegrafici o comunque imputabili a fatto di terzi, a caso fortuito o a forza maggiore.

12. Dopo la scadenza del termine del presente bando non è ammessa alcuna integrazione di documentazione.

Art. 4

Allegati alla domanda

1. I candidati devono produrre, unitamente alla domanda:
 - a) copia di un documento di riconoscimento in corso di validità;
 - b) copia del codice fiscale
 - c) curriculum vitae in duplice copia, datato e sottoscritto con firma autografa originale o, in caso di utilizzo della PEC, mediante firma digitale;
 - d) elenco in duplice copia dei titoli, datato e sottoscritto con firma autografa originale o, in caso di utilizzo della PEC, mediante firma digitale, con l'indicazione della tipologia, della data del conseguimento, dell'ente che ha provveduto al rilascio;
 - e) copia dei titoli indicati nel curriculum, con dichiarazione di conformità all'originale, **unicamente per i titoli per i quali non è ammessa l'autocertificazione.**
 - f) duplice copia dell'elenco numerato delle pubblicazioni, datato e sottoscritto con firma autografa originale o, in caso di utilizzo della PEC, mediante firma digitale;

- g) dichiarazione che attesti il proprio contributo alle pubblicazioni in collaborazione;
- h) elenco in duplice copia dell'attività didattica svolta, ritenuta utile alla presente procedura selettiva, datato e sottoscritto con firma autografa originale o, in caso di utilizzo della PEC, mediante firma digitale, con l'indicazione del periodo e dell'Università/Ente presso cui è stata effettuata;
- i) dichiarazione ai sensi degli art. 46 e 47 del D.P.R. 445/2000 (**allegato 2 al presente bando**).

I titoli rilasciati da Amministrazioni pubbliche italiane vanno solo ed esclusivamente autocertificati, ai sensi della legge n. 183/2011.

La dichiarazione comprovante il possesso dei titoli e, in caso di titoli conseguiti all'estero, la dichiarazione di equipollenza, equivalenza degli stessi viene resa secondo le seguenti modalità:

- **I cittadini dell'unione europea** dimostrano il possesso dei titoli utilizzando lo strumento della dichiarazione sostitutiva di certificazione o di atto di notorietà (**allegato 2 al presente bando**)
 - **I cittadini extracomunitari** in possesso di regolare permesso di soggiorno possono produrre i titoli in originale, in copia autentica o in copia dichiarata conforme all'originale. Possono utilizzare le dichiarazioni sostitutive secondo le modalità previste per i cittadini dell'Unione europea, qualora si tratti di comprovare stati, fatti e qualità personali certificabili o attestabili da parte di soggetti pubblici italiani oppure qualora la produzione di dichiarazioni sostitutive avvenga in applicazione di convenzioni tra l'Italia ed il Paese di provenienza del dichiarante.
 - **I cittadini extracomunitari non in possesso di permesso di soggiorno** devono produrre i titoli in originale, in copia autentica o in copia dichiarata conforme all'originale. I certificati e i titoli rilasciati dalle autorità competenti dello Stato di cui il candidato è cittadino devono essere corredati da traduzione in lingua italiana autenticata dalla competente autorità consolare che ne attesta la conformità all'originale e dalla dichiarazione di equivalenza.
2. Dopo la scadenza del termine del presente bando non è ammessa alcuna integrazione di documentazione.

Art. 5

Pubblicazioni e altra documentazione

1. Le pubblicazioni e ogni altra documentazione che i candidati intendono presentare dovranno essere confezionati in plico chiuso separato dalla domanda, anche in caso di invio della medesima tramite PEC, e consegnati oppure inviati al Settore Concorsi e Selezioni dell'Università degli studi dell'Aquila - Via Giovanni Di Vincenzo, 16/B – 67100 - L'Aquila, entro il termine di scadenza del presente bando. Le pubblicazioni devono essere numerate in ordine progressivo, con il relativo elenco datato e firmato identico a quello allegato alla domanda di partecipazione. Le pubblicazioni e gli ulteriori documenti possono essere prodotti in originale oppure in copia cartacea o su supporto informatico, (CD-ROM o supporto – DVD), in formato non modificabile. In entrambi i casi, gli stessi devono essere dichiarati conformi agli originali mediante apposita dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà redatta secondo l'allegato 2 al presente bando. La medesima dichiarazione deve riportare l'elenco numerato e dettagliato dei file contenuti su supporto informatico nonché ogni elemento utile per una corretta identificazione.
2. Le pubblicazioni presentate devono rispettare il numero massimo previsto dal bando. Non è consentito il riferimento a pubblicazioni presentate presso questa od altre amministrazioni, o a titoli allegati ad altra domanda di partecipazione ad altro concorso.
3. Il plico dovrà riportare, oltre al nome, cognome e indirizzo del candidato, gli estremi della selezione cui si riferisce (Dipartimento, procedura selettiva per la chiamata a professore universitario di ruolo di II fascia, Settore Concorsuale, Settore Scientifico Disciplinare).
4. Per le pubblicazioni edite in Italia, sono considerati valutabili, ai fini della procedura selettiva di cui al presente bando, i lavori per i quali si sia proceduto al deposito legale nelle forme di cui al Decreto Legislativo Luogotenenziale n. 660/1945, così come integrato e modificato dalla legge n. 106/2004 e dal D.P.R. n. 252/2006. L'assolvimento di tale obbligo deve essere certificato da idonea documentazione, unita alla domanda, che attesti l'avvenuto deposito, oppure da dichiarazione del candidato, resa sotto la propria responsabilità, ai sensi del D.P.R. n. 445/2000. Per le pubblicazioni edite all'estero devono risultare la data e il luogo di pubblicazione.
5. Le pubblicazioni e l'eventuale documentazione redatte in lingua straniera dovranno essere accompagnate da traduzione in lingua italiana, certificata conforme al testo straniero ed effettuata dalla competente rappresentanza diplomatica o consolare o da traduttore ufficiale. Tuttavia le pubblicazioni

e l'eventuale documentazione redatte in lingua straniera possono essere presentate nella lingua di origine, senza necessità della allegata traduzione, se tale lingua è una delle seguenti: francese, inglese, tedesca e spagnola.

Art. 6

Cause di esclusione

I candidati sono ammessi con riserva alla selezione. In ogni caso i candidati saranno esclusi dalla selezione nei seguenti casi:

- omessa, incompleta ed erronea indicazione delle generalità del concorrente (cognome, nome, luogo e data di nascita), qualora non siano desumibili dalla documentazione eventualmente prodotta;
- mancata sottoscrizione della domanda di ammissione alla selezione, secondo le modalità previste dalla legge;
- omessa indicazione della selezione alla quale si riferisce la domanda di ammissione;
- omessa dichiarazione dei requisiti di ammissione di cui all'art. 3, comma 6, punto 7 del presente bando;
- omissione della dichiarazione di cui all'art. 3, comma 6, punto 11 del presente bando;
- presentazione oltre i termini di scadenza;
- mancanza della fotocopia di valido documento di identità.

Art. 7

Rinuncia del candidato alla procedura

La rinuncia a partecipare alla procedura selettiva, indirizzata al Magnifico Rettore, firmata e datata, dovrà essere corredata da una copia di un documento di riconoscimento valido e inviata con le stesse modalità di presentazione della domanda. La rinuncia produrrà i propri effetti a decorrere dalla prima riunione successiva alla data del ricevimento.

Art. 8

Nomina delle Commissioni giudicatrici

1. Le Commissioni di valutazione sono nominate dalla Rettrice, su proposta del Dipartimento richiedente la copertura del posto. Il Consiglio di Dipartimento, dopo la scadenza del bando, individua i componenti della Commissione giudicatrice, tra quelli appartenenti al settore concorsuale oggetto della selezione o al settore scientifico disciplinare per cui è indetta la procedura.

2. La Commissione è composta da tre professori di I fascia, di cui almeno due esterni ai ruoli dell'Ateneo. Almeno un terzo dei posti di componente della Commissione deve essere riservato alle donne.

Non possono far parte della Commissione:

- I docenti che abbiano ottenuto una valutazione negativa ai sensi dell'art. 6, comma 7, della Legge 240/2010;
- i componenti dell'organo di Direzione politica dell'Amministrazione, coloro che ricoprono cariche politiche, nonché i rappresentanti sindacali o designati dalle confederazioni ed organizzazioni sindacali o dalle associazioni professionali;
- i soggetti condannati, anche con sentenza non passata in giudicato, per i reati previsti nel capo I del titolo II del libro secondo del Codice Penale;

Il Decreto di nomina della Commissione è pubblicato all'Albo Ufficiale dell'Ateneo. Della nomina è data inoltre pubblicità sull'apposita pagina del sito dell'Università.

3. Dalla data di pubblicazione all'Albo Ufficiale dell'Università del decreto di nomina della Commissione decorre il termine perentorio di 10 giorni per la presentazione alla Rettrice, da parte dei candidati, di eventuali istanze di ricusazione dei Commissari. Decorso tale termine e comunque dopo l'insediamento della Commissione non sono ammesse istanze di ricusazione.

4. La Commissione individua al suo interno un Presidente e un Segretario verbalizzante.

5. La Commissione svolge i lavori alla presenza di tutti i componenti e assume le proprie deliberazioni a maggioranza assoluta degli stessi.

6. La partecipazione ai lavori della Commissione costituisce obbligo d'ufficio per i componenti.

7. La Commissione, previa autorizzazione del Rettore, può avvalersi di strumenti telematici di lavoro collegiale.

Art. 9

Adempimenti della Commissione giudicatrice

1. La Commissione giudicatrice, nella prima seduta, previa dichiarazione dei singoli componenti della insussistenza delle cause di incompatibilità previste dalla legge, predetermina, ai sensi dell'art. 6 del Regolamento per la chiamata dei professori di I e II fascia citato in premessa, i criteri di massima per:

- a) la valutazione del curriculum, dell'attività didattica e delle pubblicazioni scientifiche, con particolare riferimento alle specifiche funzioni che il docente dovrà svolgere ed alla tipologia di impegno didattico e scientifico richiesto dall'art. 1 del bando;
- b) l'accertamento della qualificazione scientifica;
- c) l'accertamento della lingua italiana per i candidati stranieri.

Nella prima seduta la Commissione fissa altresì la data per l'accertamento delle competenze linguistiche di cui alla lettera c) del presente comma nonché il calendario di svolgimento dei lavori.

I criteri per la valutazione della qualificazione scientifica del candidato dovranno essere stabiliti in conformità agli standard qualitativi riconosciuti a livello internazionale, nell'ambito dei criteri fissati dal D.M. n. 344/2011. La Commissione si attiene inoltre ai criteri stabiliti dal Dipartimento e riportati nell'art. 1 del presente bando.

2. Le determinazioni di cui al comma 1) sono comunicate immediatamente al responsabile del procedimento che ne cura la pubblicità mediante pubblicazione all'Albo Ufficiale di Ateneo e inserimento sul sito dell'Ateneo per almeno sette giorni prima della prosecuzione dei lavori della commissione.

3. La Commissione, nelle sedute successive, procede alla valutazione delle pubblicazioni scientifiche, del curriculum, dei titoli, dell'attività didattica dei candidati. Ciascun Commissario esprime il giudizio individuale, quindi la Commissione collegialmente esprime un motivato giudizio per ciascun candidato, e previa comparazione fra gli stessi, con motivata deliberazione assunta a maggioranza assoluta, formula una graduatoria individuando il candidato maggiormente qualificato vincitore della selezione.

4. Gli atti della procedura di selezione, costituiti dai verbali delle singole riunioni di cui sono parte integrante e necessaria i giudizi espressi sui candidati, sono resi pubblici, dopo l'accertamento della regolarità degli atti, mediante affissione all'Albo Ufficiale di Ateneo ed inserimento sull'apposita pagina web del sito.

Art. 10

Termine del procedimento

1. I lavori della Commissione devono concludersi entro due mesi decorrenti dalla data di pubblicazione del decreto di nomina del Rettore, prorogabili per altri due mesi.
2. Il Rettore può prorogare per una sola volta e per non più di due mesi il termine per la conclusione della procedura per gravi e comprovati motivi segnalati dal Presidente della Commissione anteriormente alla scadenza del primo termine.
3. Nel caso in cui i lavori non siano conclusi entro i termini della proroga, il Rettore nomina una nuova Commissione.

ART. 11

Accertamento della regolarità degli atti

1. Il Rettore con proprio decreto accerta, entro trenta giorni dalla consegna degli stessi al Settore Concorsi e Selezioni, la regolarità degli atti, costituiti dai verbali delle singole riunioni e dalla relazione riassuntiva dei lavori svolti, e proclama il vincitore. Il Decreto di approvazione atti e gli atti stessi sono pubblicati all'Albo Ufficiale di Ateneo e sul sito web dell'Università e dalla data di pubblicazione decorre il termine per eventuali impugnative. Il Decreto è trasmesso immediatamente all'Organo competente a deliberare la chiamata, di cui al successivo art. 12.

2. Il Rettore, qualora riscontri irregolarità nello svolgimento della procedura, invia con provvedimento motivato gli atti alla Commissione, assegnandole un termine per provvedere ad eventuali modifiche.

Art. 12

Chiamata

1. Entro due mesi dall'approvazione degli atti da parte del Rettore, il Dipartimento che ha richiesto la procedura delibera la proposta di chiamata del vincitore della procedura medesima, con le modalità previste dall'art. 8 del Regolamento in materia di chiamate citato in premessa. La delibera del Dipartimento è sottoposta all'approvazione del Consiglio di Amministrazione.

2. Nel caso in cui nel termine sopra indicato il Dipartimento non adotti alcuna delibera di chiamata, si applicano le disposizioni di cui al comma 2, art. 8, del sopra citato Regolamento.

Art. 13.

Documentazione ai fini dell'assunzione

Il chiamato sarà invitato a presentare, ai fini dell'assunzione, al Settore Personale Docente e Ricercatori, le dichiarazioni ai sensi degli art. 46 e 47 del D.P.R. 445/2000 attestanti il possesso dei requisiti previsti dalla normativa vigente per l'ammissione all'impiego, come specificati nell'art. 3, comma 6, nn. 1, 2, 3, 4, 5, 8, 9, 10,

11 del presente bando, nonché le dichiarazioni sostitutive attestanti lo stato civile, la composizione del nucleo familiare, l'eventuale appartenenza a categorie protette, l'eventuale titolarità di pensione e l'eventuale iscrizione ad albi professionali; dovrà inoltre presentare dichiarazione ai sensi degli art. 46 e 47 del D.P.R. 445/2000 di non ricoprire altri impieghi alle dipendenze di enti pubblici o privati e, se dipendente di Pubblica Amministrazione, dovrà presentare la dichiarazione di opzione per l'impiego presso l'Università degli Studi dell'Aquila; se dipendente di ente o società privata dovrà cessare dal rapporto di lavoro e presentare dichiarazione di accettazione dell'impiego.

Il chiamato che ricopra un posto di ruolo nell'Amministrazione dello Stato o in quella universitaria deve presentare un certificato di servizio rilasciato dall'Amministrazione di appartenenza. Detto certificato deve contenere l'indicazione della qualifica in possesso nonché della retribuzione in godimento al momento del rilascio, con la specifica di tutte le voci stipendiali che concorrono alla determinazione della retribuzione medesima.

Il chiamato è inoltre tenuto a presentare certificato medico rilasciato dal medico competente dell'Ateneo, Dott.ssa Leila Fabiani, attestante l'idoneità fisica all'impiego e l'assenza di imperfezioni che possano comunque influire sul rendimento del servizio. Il certificato deve contenere l'espressa dichiarazione che il candidato è esente da malattie che possono mettere in pericolo la salute pubblica.

Questa Amministrazione si riserva di procedere ad idonei controlli, anche a campione, sulla veridicità delle dichiarazioni sostitutive.

Il chiamato cittadino extracomunitario può presentare le dichiarazioni ai sensi del D.P.R. 445/2000 limitatamente agli stati, alle qualità personali ed ai fatti certificabili o attestabili da parte di soggetti pubblici italiani; ove il dato richiesto attenga ad atti formati all'estero e non registrati in Italia o presso Consolato italiano all'estero, l'interessato dovrà presentare la certificazione rilasciata dalla competente autorità dello Stato di cui è cittadino, corredata di traduzione in lingua italiana autenticata dall'autorità consolare italiana che ne attesta la conformità all'originale.

Il chiamato dovrà altresì presentare la dichiarazione di opzione per il regime di impegno.

Art. 14

Nomina

1. La nomina è disposta con decreto rettorale, verificati l'effettiva sussistenza delle disponibilità finanziarie necessarie e il rispetto delle disposizioni normative per il reclutamento presso le Università. La nomina ha effetto dal 1° novembre, ovvero da data anteriore, in caso di attività didattiche da svolgere nella parte residua dell'anno accademico o di altre motivate necessità.

2. Il decreto di cui al comma 1 è trasmesso con nota raccomandata a.r. ai soggetti interessati e al Ministero per gli adempimenti di competenza.

Art. 15

Diritti e doveri del chiamato

Trattamento economico e previdenziale

1. Diritti e doveri del chiamato: come previsti dalle vigenti disposizioni di legge in materia di stato giuridico del personale docente.

2. Trattamento economico e previdenziale: sarà applicato il trattamento economico e previdenziale previsto dalle leggi in vigore all'atto della nomina.

Art. 16

Trattamento dei dati personali, sensibili e giudiziari

1. Ai sensi dell'art. 7 del D.L.vo 30.06.2003, n. 196 i dati personali forniti dai candidati saranno raccolti presso l'Università e trattati per le finalità di gestione della presente selezione comparativa e dell'eventuale procedimento di assunzione in servizio.

Si precisa, inoltre, la natura obbligatoria del conferimento dei dati e la conseguenza della non ammissione alla valutazione in caso di rifiuto di fornire gli stessi.

I candidati godono dei diritti del citato decreto legislativo, tra i quali figura il diritto di accesso ai dati che li riguardano nonché alcuni diritti complementari tra cui il diritto di far rettificare, aggiornare, completare o cancellare i dati erronei, incompleti o raccolti in termini non conformi alla legge, nonché di opporsi per motivi legittimi al loro trattamento.

All. 1

Domanda per l'ammissione alla procedura selettiva per la chiamata a n. 1 posto di Professore di seconda fascia

ALLA RETTRICE
UNIVERSITA' DEGLI STUDI DELL'AQUILA
Settore Concorsi e Selezioni
Via G. Di Vincenzo, 16/B
67100 L'AQUILA

Il sottoscritto:

COGNOME _____

(le donne devono indicare esclusivamente il cognome da nubile)

NOME _____

NATO A (comune di nascita) _____ PROV. _____

STATO DI NASCITA _____

IL _____ SESSO _____

CITTADINANZA _____

CODICE FISCALE (se cittadino italiano) _____

RESIDENTE A (comune di residenza, prov. o Stato estero di residenza) _____

_____ CAP. _____ VIA _____ n. _____

RECAPITI TELEFONICI _____

CHIEDE

di essere ammesso a partecipare alla procedura selettiva per la chiamata di n. 1 posto di Professore di seconda fascia per il **Settore Concorsuale 10/L1, Settore Scientifico Disciplinare L-LIN/12 – Lingua e Traduzione – Lingua inglese** - Dipartimento di Scienze Umane - bandita con D.R.n. 1158 – 2015 del 06.08.2015, ai sensi dell'art. 18, comma 1, Legge 30/12/2010, n. 240, il cui Avviso è stato pubblicato in G.U. n. ____ del _____.

A tal fine, ai sensi e per gli effetti degli art. 46 e 47 del D.P.R. 445/2000, consapevole che le dichiarazioni mendaci, la formazione e l'uso di atti falsi sono punite ai sensi del codice penale e delle leggi speciali in materia, secondo le disposizioni dell'art. 76 del D.P.R. 445/2000

IL SOTTOSCRITTO DICHIARA

1. Di essere nato in data e luogo sopra riportati

2. Di essere cittadino_____

3. Di essere in possesso di uno dei seguenti requisiti di ammissione (barrare casella corrispondente):

abilitazione scientifica nazionale ai sensi dell'art. 16 della Legge 240/2010 per il settore concorsuale ovvero per uno dei settori concorsuali ricompresi nel medesimo macrosettore e per le funzioni oggetto del procedimento, ovvero per funzioni superiori e di non essere già titolare delle medesime funzioni superiori

di aver conseguito, ai sensi della L. 210/1998, l'idoneità a professore associato per il settore scientifico disciplinare_____ in data_____ presso_____

di essere in servizio a decorrere dal_____ in qualità di professore di II fascia per il S.S.D._____ presso l'Università di_____

di essere uno studioso stabilmente impegnato all'estero in attività di ricerca o insegnamento a livello universitario in posizioni di livello pari alla II fascia, sulla base delle tabelle di corrispondenza allegate al D.M. 2.5.2011, n. 236, in qualità di (qualifica)_____, presso (ente di afferenza)_____

4.(per i cittadini italiani) di godere dei diritti civili e politici e di essere iscritto nelle liste elettorali del comune di_____ (PV)_____

o di non essere iscritto o di essere stato cancellato dalle medesime per i seguenti motivi_____

5. (per i cittadini stranieri): di godere dei diritti civili e politici nello stato di appartenenza o di provenienza ovvero di non godere di tali diritti per i seguenti motivi:_____

6. di non aver riportato condanne penali e di non aver procedimenti penali a carico o di avere i seguenti procedimenti penali pendenti e/o condanne penali:_____

7. (per i cittadini italiani) di avere la seguente posizione rispetto al servizio militare:_____

8. di non essere stato destituito o dispensato dall'impiego presso una pubblica amministrazione per persistente insufficiente rendimento, ovvero di non essere stato dichiarato decaduto da un impiego statale, ai sensi dell'art. 127 lettera d) del D.P.R. 10.1.1957, n. 3;

9. di non avere rapporto di coniugio ovvero un grado di parentela o di affinità fino al quarto grado compreso con un professore appartenente al Dipartimento che ha formulato la proposta di attivazione del posto o alla Struttura che effettua la chiamata, con la Rettrice, con il Direttore Generale o con un componente del Consiglio di Amministrazione;

10. (per i cittadini non italiani) di avere un'adequata conoscenza della lingua italiana

IL SOTTOSCRITTO DICHIARA INOLTRE:

a) Di essere a conoscenza che la Commissione sarà nominata con decreto del Rettore, pubblicato all'Albo Ufficiale di Ateneo e sul sito di Ateneo;

b) Di essere a conoscenza che l'elenco dei candidati ammessi alla selezione sarà pubblicato all'Albo Ufficiale di Ateneo e inserito sul sito di Ateneo, con valore di notifica a tutti gli effetti;

- c) Di essere a conoscenza che i criteri adottati dalla Commissione saranno resi pubblici mediante pubblicazione, per almeno sette giorni, all'Albo Ufficiale di Ateneo e inseriti nel sito di Ateneo;
- d) Di essere a conoscenza che i giudizi espressi dalla Commissione saranno resi pubblici, dopo l'accertamento della regolarità degli atti, mediante pubblicazione all'Albo Ufficiale di Ateneo e inseriti nel sito di Ateneo, con valore di notifica a tutti gli effetti;
- e) Di eleggere il seguente domicilio presso il quale indirizzare le comunicazioni relative al presente concorso presso:
VIA _____ n. _____ CAP _____
COMUNE _____ (PROV) _____
RECAPITI TELEFONICI _____
E-MAIL _____

IL SOTTOSCRITTO ALLEGA ALLA PRESENTE DOMANDA

- a) copia di un documento di riconoscimento in corso di validità;
- b) copia del codice fiscale
- c) curriculum vitae in duplice copia, datato e sottoscritto con firma autografa originale/ firma digitale;
- d) elenco in duplice copia dei titoli, datato e sottoscritto con firma autografa originale/firma digitale, con l'indicazione della tipologia, della data del conseguimento, dell'ente che ha provveduto al rilascio, e relativa dichiarazione sostitutiva;
- e) copia dei titoli con dichiarazione di conformità agli originali **(solo per i titoli per i quali non è ammessa l'autocertificazione)**
- f) elenco in duplice copia delle pubblicazioni, datato e sottoscritto con firma autografa originale/ firma digitale;
- g) dichiarazione che attesta il proprio contributo alle pubblicazioni in collaborazione, datato e sottoscritto con firma autografa originale/ firma digitale;
- h) autocertificazione dell'attività didattica svolta, datata e sottoscritta con firma autografa originale/ firma digitale;
- i) certificato di servizio rilasciato dall'Università di appartenenza **(solo per i candidati in possesso del requisito di cui all'art. 1 lett. c) del bando;**
- l) dichiarazione ai sensi degli art. 46 e 47 del D.P.R. 445/2000 **(allegato 2 al bando)**

Il sottoscritto esprime il proprio consenso al trattamento dei dati personali, nel rispetto e ai sensi del D.Lgs. 196/2003, per gli adempimenti connessi alla presente procedura.

Luogo e data _____

Firma del dichiarante

N.B. ALLEGARE COPIA DI DOCUMENTO DI RICONOSCIMENTO IN CORSO DI VALIDITA'